

L'Asse 4 in Danimarca

La Danimarca è stata uno dei primi paesi a dotarsi di FLAG operativi. Il suo sistema di attuazione dell'Asse 4 presenta almeno tre motivi di interesse: la velocità con cui è stato predisposto, l'ottimo flusso di informazioni garantito dall'eccellente cooperazione fra tutti i soggetti e il ruolo incisivo svolto dall'Unità nazionale di rete.



Funzionamento: responsabilità e sistemi amministrativi

Il sistema di attuazione dell'Asse 4 è fondato sul sistema relativo all'asse Leader del programma di sviluppo rurale, per cui ha gli stessi processi, le medesime procedure e anche lo stesso organismo che funge da Autorità di gestione, ossia l'agenzia danese Agri-Fish del Ministero dell'alimentazione, dell'agricoltura e della pesca. L'Asse 4 è gestito, controllato e pagato a livello nazionale mediante procedure estremamente standardizzate. I FLAG godono di una notevole libertà quanto alla costituzione dei gruppi, l'elaborazione delle strategie e la selezione dei progetti, benché l'Autorità di gestione conservi un fermo controllo in tutte le diverse fasi del processo di attuazione. A seguire descriviamo i principali soggetti del sistema di attuazione, con le rispettive responsabilità:

Autorità di gestione (AG): questa funzione è condivisa da due ministeri. Il Ministero dell'alimentazione, dell'agricoltura e della pesca è responsabile della parte comunitaria del bilancio assegnato ai LAG e ai FLAG, mentre il Ministero dell'edilizia abitativa, dell'urbanistica e degli affari rurali sovrintende al sostegno ai LAG e ai FLAG e fornisce il finanziamento per la parte nazionale del loro bilancio. L'AG ha elaborato il programma operativo (PO) del FEP per la Danimarca e mantiene la responsabilità per una molteplicità di mansioni nel sistema di attuazione: verifica l'ammissibilità dei progetti selezionati dai FLAG, controlla che le candidature siano complete e chiarisce direttamente con il beneficiario gli eventuali dubbi (se ciò comportasse una lieve revisione del progetto, il FLAG non rimane coinvolto). Prende quindi la decisione formale di approvare i progetti, ma deve attenersi alle raccomandazioni del FLAG e rispettare il livello di sostegno proposto. L'AG notifica la decisione al FLAG, e il contratto di sovvenzione è stipulato direttamente fra il beneficiario e l'AG, che è incaricata anche delle attività di sorveglianza e controllo.

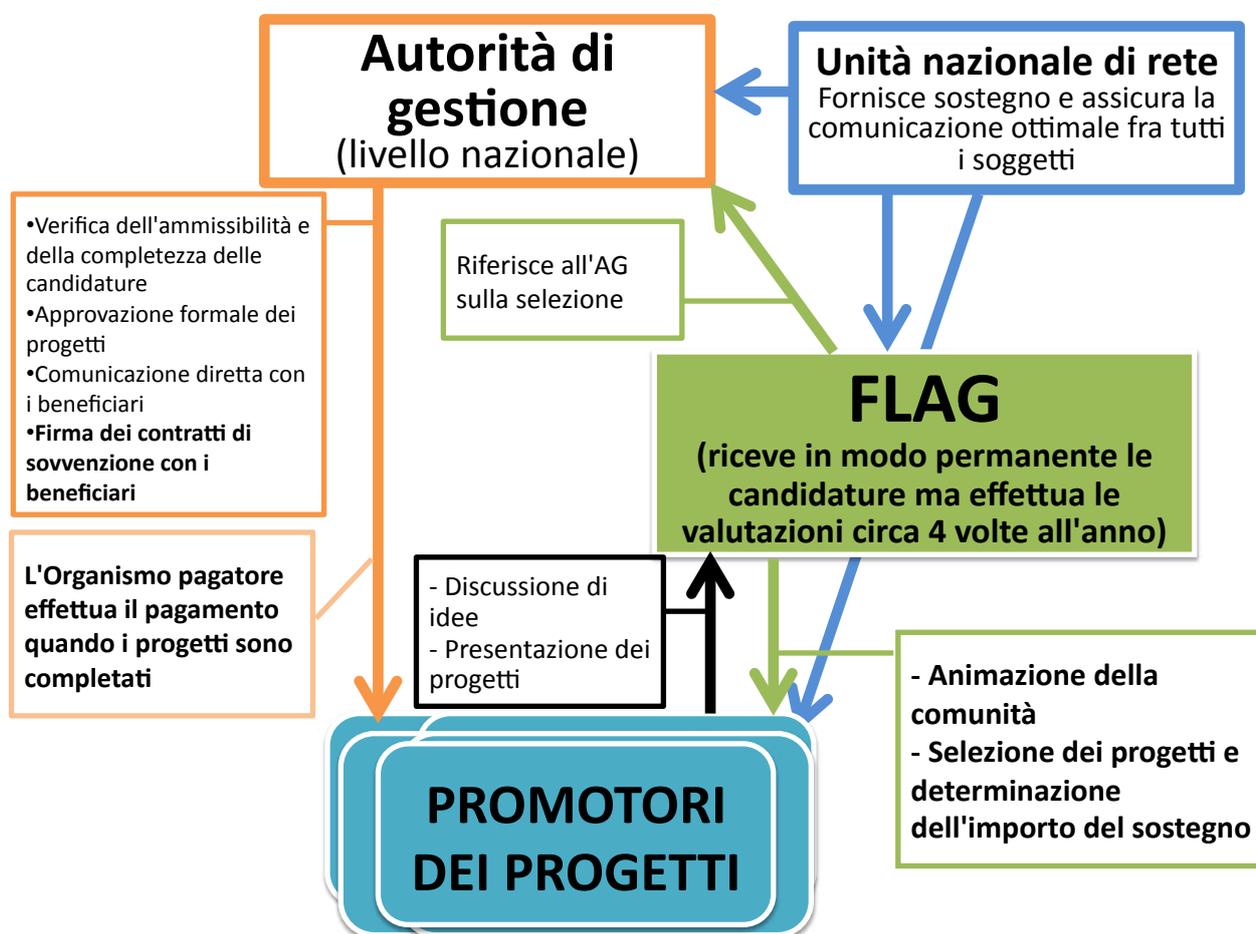
Organismo pagatore (OP): opera a livello nazionale ed è responsabile dei pagamenti ai beneficiari dei progetti.

Gruppo di azione locale Pesca: di tutti i FLAG danesi, circa due terzi sono anche LAG Leader, mentre la parte rimanente è costituita da FLAG a sé stanti. Gli organismi con la duplice denominazione (FLAG e LAG) condividono il medesimo personale e hanno strategie complementari, ma i loro bilanci sono ben distinti. Tutti i FLAG sono organizzazioni non a scopo di lucro con adesione aperta dove il 70% degli affiliati proviene dal settore privato e il rimanente 30% dal settore pubblico. Le attività dei FLAG comprendono:

- › preparazione di una strategia di sviluppo locale per la zona
- › animazione con l'attiva partecipazione della comunità
- › ricezione delle candidature dei progetti (per l'intero periodo vi è un invito permanente a presentare progetti)
- › valutazione delle candidature dei progetti, scelta dei progetti rispondenti alla strategia e ai criteri di selezione, definizione dei livelli di sostegno (a tale scopo, il consiglio del FLAG si riunisce circa quattro volte all'anno)
- › invio di una relazione all'Autorità di gestione concernente i progetti selezionati nel processo.

Unità nazionale di rete (UNR): sotto il Ministero dell'edilizia abitativa, dell'urbanistica e degli affari rurali, la UNR svolge un ruolo importante nell'attuazione dell'Asse 4. Agisce in veste di organismo di contatto per tutti i soggetti interessati e i potenziali beneficiari, elabora strumenti informativi, fornisce gli orientamenti e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità dei FLAG (e dei LAG). Opera in stretta collaborazione con l'AG e assicura la cooperazione ottimale fra tutti i soggetti.

Sistema di attuazione dell'Asse 4 in Danimarca



Il processo di presentazione, valutazione e approvazione delle candidature dei progetti è completato di norma in 3 mesi al massimo, benché recentemente siano stati riferiti alcuni ritardi dovuti a una riorganizzazione delle autorità del programma e ad alcune preoccupazioni sollevate dai controllori. Anche il processo di pagamento effettuato dall'Organismo pagatore è completato in circa tre mesi a decorrere dall'ultimazione del progetto.

Aspetti positivi

Questo modello di attuazione è relativamente semplice, dato il ridotto numero di organismi coinvolti. L'eccellente livello del flusso di informazioni e del sostegno della rete permette a questi soggetti di avere quasi sempre idee chiare circa le mansioni, che sono svolte senza intoppi. La centralizzazione delle funzioni amministrative, che ha determinato una **riduzione della burocrazia (e non un aumento)** si è positivamente combinata con il rispetto dell'approccio bottom-up e con un'elevata autonomia del FLAG.

Il principale onere amministrativo ricade sull'Autorità di gestione; tuttavia, grazie all'adozione di procedure consolidate (basate su Leader) e all'esperienza degli organismi, nonché alla costante ricerca di semplificazione e snellimento del processo, tali funzioni rimangono **relativamente rapide ed efficaci rispetto ai costi**.

I FLAG partecipano solo in minima parte alle procedure amministrative, e si concentrano invece sull'animazione dei soggetti locali, soprattutto quelli del settore privato. Anche se le decisioni chiave sono prese formalmente dalle agenzie governative nazionali, l'**eccellente livello di cooperazione e comunicazione** fra i soggetti permette ai FLAG di continuare a essere il motore principale della strategia locale.

L'efficiente funzionamento del sistema ha probabilmente contribuito a far sì che, nonostante le restrizioni nazionali di bilancio, nel 2012 i finanziamenti del FEP assegnati all'Asse 4 siano leggermente aumentati a seguito della ridistribuzione dei fondi degli altri assi del FEP.

Problematiche affrontate grazie a questo modello

Questo modello ha permesso all'Autorità di gestione di istituire i FLAG e di avviare l'attuazione delle strategie subito dopo l'approvazione del programma operativo, nonché di combinare positivamente i processi amministrativi e finanziari di Leader e dell'Asse 4 del FEP. La centralizzazione e lo snellimento del processo decisionale hanno contribuito a contenere i costi di amministrazione del programma.

Per i FLAG, si tratta di un modello che riduce al minimo le mansioni amministrative e che li lascia liberi di concentrarsi essenzialmente sulle attività di animazione del territorio e di sostegno alle candidature dei progetti. La professionalità del personale e le iniziative volte a includere una vasta gamma di partner hanno contribuito al riconoscimento dei FLAG e alla loro immagine positiva nella comunità, benché il coinvolgimento del settore della pesca sia progredito alquanto lentamente.

L'immediata istituzione dei FLAG e il **ruolo incisivo dell'Unità nazionale di rete**, mediante il ricorso a un'organizzazione ben avviata e all'impegno del personale della rete Leader, sono stati determinanti nello sviluppo delle capacità dei nuovi FLAG e nella comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Asse 4.

Trasferibilità, insegnamenti appresi

Questo modello di attuazione può risultare utile in particolare nei paesi in cui i FLAG dispongano di bilanci relativamente modesti e/o di scarsa esperienza negli aspetti finanziari e formali, e di conseguenza di una minore capacità nell'espletamento di una serie di mansioni amministrative. La semplificazione delle procedure è particolarmente importante negli Stati membri – specialmente quelli più piccoli, con un'amministrazione relativamente centralizzata – nei quali vi siano possibilità limitate di delegare le attività (quali verifica dell'ammissibilità, pagamenti, sorveglianza e controllo) ai livelli sub-nazionali, e nei paesi che si trovano in un contesto di ristrettezze di bilancio.

L'uso efficiente delle precedenti esperienze in materia di sviluppo locale (Leader) e il valido ruolo svolto dall'Unità di rete nazionale nello sviluppo delle capacità e negli scambi fra i soggetti potrebbe essere interessante per molti paesi che stentano ad avviare l'Asse 4.

L'Asse 4 in Danimarca

- › 18 FLAG
- › Bilancio complessivo dell'Asse 4: 31 919 462 euro (15 959 731 euro dal FEP, 12% del bilancio FEP della Danimarca)
- › Una media di 1 770 000 euro a FLAG per il periodo 2007-13
- › 364 progetti locali selezionati sino al febbraio 2012
- › Ulteriori dettagli sui FLAG danesi, sulla composizione dei loro partenariati e sui loro obiettivi sono reperibili sul sito [web FARNET](#).

› **Contatto presso l'AG**

René Kusier, National Network Unit, Ministry of Housing, Urban and Rural Affairs (Unità di rete nazionale, Ministero dell'edilizia abitativa, dell'urbanistica e degli affari rurali)

e-mail: rk@mdbl.dk

Tel.: +45 41 71 78 42

Editore responsabile: Commissione europea, direzione generale degli Affari marittimi e della pesca, il direttore generale.

Clausola di esclusione della responsabilità: la Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca è responsabile della realizzazione del presente documento nel suo complesso, ma non ha alcuna responsabilità in merito al suo contenuto e non garantisce l'esattezza dei dati.